

ALL. 1

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E RSA VILLA MATILDE PER ACQUISIZIONE DI N° 08 POSTI LETTO DI CURE INTERMEDIE SETTING 3 RESIDENZIALITA' ASSISTENZIALE INTERMEDIA (BASSA INTENSITA') DURATA 24 MESI DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE

CIG B2A77366A7

TRA

l'Azienda USL Toscana Centro, di seguito denominata "Azienda", codice fiscale e partita IVA 06593810481, con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova 1, nella persona del Direttore SOS Procedure amministrative privato accreditato, delegato alla stipula del presente atto con deliberazione del Direttore Generale n. 494 del 08/05/2024

E

Istituto Don Bosco - RSA Villa Matilde, d'ora in poi Struttura, con sede legale in Pescia (PT), Via G. Galilei, 18 codice fiscale e partita IVA 01172900472, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Massimo Fantozzi, domiciliato per la carica presso l'ente sopraindicato;

PREMESSO

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento agli articoli:

a) 8 –ter “ *Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie*”;

b)8- quater “ *Accreditamento istituzionale*”

c)8- quinquies “ *Accordi contrattuali*”

- la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, ss.mm.ii., “ *Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*”, ed in particolare: art. 29, comma 6, “ *Finanziamento della mobilità sanitaria*”;

- il Decreto Lgs.196/03 “ *Codice in materia di protezione dei dati personali*”, così come modificato con Decreto Lgs. 101/18 “ *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”, che prevede l'obbligo per il titolare del trattamento dei dati di stipulare, con il responsabile del trattamento, atti giuridici in forma scritta che specificano la finalità perseguita, la tipologia dei dati, la durata e le modalità di trattamento, gli obblighi e i diritti del responsabile del trattamento, e che il responsabile effettui il trattamento attenendosi alle condizioni

stabilite ed alle istruzioni impartite dal titolare;

- la Delibera GRT n. 995/2016 “*Approvazione schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015*”;

- la Delibera G.R.T. n° 909 del 7 agosto 2017 “*Indirizzi regionali per l'organizzazione dei setting assistenziali di cure intermedie residenziali in fase di dimissione ospedaliera*” con la quale sono stati emanati gli indirizzi generali per l'organizzazione dei setting e dei percorsi di cure intermedie residenziali;

- il Regolamento 9 gennaio 2018, n. 2/R “Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

- il Piano Integrato Socio Sanitario Regionale 2018/2020 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, che nel riaffermare la titolarità delle Aziende sanitarie nella individuazione dei bisogni dei cittadini e della programmazione complessiva dell'offerta delle prestazioni di propria competenza, nell'ambito degli indirizzi e con i vincoli della programmazione regionale, stabilisce che le istituzioni private ed i professionisti sono ammessi ad operare nel servizio sanitario, a carico delle risorse regionali disponibili, in un quadro di pari dignità tra produttori ed erogatori e tra soggetti pubblici e privati, solo previa contrattazione con il titolare pubblico della programmazione locale;

- la delibera GRT n. 818 del 29/06/2020 “*Setting cure intermedie residenziali: indicazioni alle aziende sanitarie*” con la quale la Regione forniva indicazioni alle Aziende sanitarie circa l'organizzazione dei posti letto di cure intermedie stabilendo il parametro di 0,4/1000 residenti per ogni Azienda USL, e la successiva integrazione con delibera GRT n. 1695 del 29/12/2020 “*Riparto tra le Aziende USL della quota prenotata sul bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, delle risorse in c/capitale destinate con la DGR n.818/2020 all'incremento della dotazione di posti letto di cure intermedie*”;

- che con delibera n. 1297 del 17.11.2023 “*Approvazione avviso di manifestazioni di interesse per sottoscrizione accordo contrattuale per posti residenzialità intermedia setting 3 ambito territoriale Pistoia e Valdinievole*” è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per n.14 posti letto per la zona di Pistoia e n. 16 posti letto per la zona Valdinievole;

- che l'Avviso è stato pubblicato dal 18.11.2023 al 03.12.2023 sul sito dell'Azienda USL Toscana Centro;

- che è stato trasmesso alla SOS Procedure amministrative privato accreditato il verbale della Commissione di valutazione dell'Avviso di cui alla delibera aziendale n.1297/2023;

RILEVATO

- che entro la scadenza sopra indicata è pervenuta l'istanza di interesse di Istituto Don Bosco - RSA Villa Matilde

- che Istituto Don Bosco - RSA Villa Matilde è in possesso di autorizzazione del Comune di Pescia (PT) n. 20 11/04/2012 e del decreto di accreditamento DGRT n. 6499/11.04.2022 “L.R. 28 dicembre 2009, n. 82: Residenza Sanitaria Assistenziale - RSA Villa Matilde Pescia - Presa d'atto adeguamento ai requisiti generali e ai requisiti specifici”;

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e tutto quanto sopra richiamato fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo contrattuale.

ART. 2 – OGGETTO DELL’ACCORDO CONTRATTUALE

Il presente accordo contrattuale regola il rapporto fra l’Azienda UsI Toscana Centro e Istituto Don Bosco - RSA Villa Matilde per l’acquisizione di n 08 posti letto cure intermedie setting 3. Possono accedere alla struttura i pazienti dimessi dalle Strutture aziendali, il cui bisogno sanitario è quello di mantenere e completare la stabilizzazione clinica raggiunta nel corso del ricovero acuto, e che presentano ancora una necessità di tutela medica prolungata e di assistenza infermieristica. L’attività è erogata a favore degli iscritti al Servizio Sanitario Nazionale residenti nel territorio dell’Azienda USL Toscana Centro.

ART. 3 – VOLUME ECONOMICO E RETTA GIORNALIERA

3.1 Per i posti letto cure intermedie di cui al setting 3 oggetto del presente accordo, la Struttura assicura l’erogazione delle prestazioni secondo i requisiti organizzativi indicati nell’allegato A della DGRT n.909/2017.

La tariffa giornaliera, come indicato nell’Avviso, ai sensi della Delibera Regionale n. 909/2017 allegato b è:

- di **€119,00** più iva se dovuta

Volume economico annuale: **€ 347.480,00**

3.2 L’Azienda è esonerata da ogni obbligo nei confronti della Struttura per l’attività eseguita oltre i volumi di attività e oltre i volumi finanziari complessivamente assegnati per i residenti nel territorio dell’Azienda USL Toscana centro.

3.3 La Struttura accetta, per l’intera durata del contratto (in esenzione IVA art. 10 DPR 633 del 26.10.1972) i tetti annuali massimi sopra indicati.

3.4 Resta inteso che l’attivazione dei ricoveri è pertinenza della Direzione Sanitaria Aziendale che valuterà la sussistenza delle condizioni per disporre l’utilizzo dei posti letto di cui al presente patto. L’Azienda non è vincolata al pieno utilizzo dei posti letto. Saranno retribuite esclusivamente le giornate di effettiva presenza; non è previsto il pagamento “vuoto per pieno” e non è riconosciuto il pagamento della giornata di dimissione.

Eventuale prolungamento delle giornate di degenza, rispetto a quanto previsto dalle DGRT n. 909/2017, deve essere autorizzato dalla struttura ASLTC di riferimento.

3.5 Le parti concordano che le rette di cui al punto 3.1 sono comprensive di tutti i costi relativi all’assistenza prestata nel rispetto di quanto previsto dalle DGRT n. 909/2017 e n. 1586/2019 che

prevedono che siano garantiti l'approvvigionamento, la somministrazione e la conservazione dei farmaci prescritti dal medico curante, adottando la modalità di erogazione diretta da parte del servizio farmaceutico aziendale, che ne assicura la consegna secondo gli accordi stabiliti con la ASLTC, senza oneri a carico della struttura.

Sono esclusi dalla retta i costi relativi all'inserimento di PEG, dialisi, trasfusioni e radioterapia.

In caso di richiesta di farmaci ad alto costo, compresi quelli prescritti con piano terapeutico, la fornitura a carico dell'Azienda sarà autorizzata per gli assistiti dell'Azienda medesima dopo istruttoria effettuata dall'Azienda tesa a verificare la necessità di prescrizione e l'alto costo degli stessi.

La durata massima di degenza è di 20 giorni, così come indicato dalle DGRT n. 909/2017.

3.6 La struttura dovrà garantire un'adeguata dotazione di presidi non personalizzati di tipo assistenziale, come carrozzine, sollevatori, deambulatori, letti con snodi e sponde, materassi e cuscini antidebito, senza alcun onere a carico dell'assistito.

ART. 4 - MODALITA' DI ACCESSO

L'attività viene riservata ai cittadini residenti nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro. L'accesso dei pazienti dimessi dall'ospedale, in corso di stabilizzazione clinica è subordinato alla valutazione dell'Agenzia di Continuità Ospedale Territorio e a successiva autorizzazione da parte della zona distretto di residenza dell'assistito.

Nel caso di pazienti inviati dal MMG con riacutizzazione di cronicità ma senza necessità di ricovero in ospedale per acuti, l'Agenzia svolge funzione di riferimento e di organizzazione del servizio in quanto strumento operativo di governo dei percorsi ospedale – territorio che fa capo funzionalmente alla Zona Distretto.

ART 5 – DEGENZA E DIMISSIONI

5.1 L'organizzazione dell'assistenza è improntata al lavoro di equipe finalizzato alla condivisione progettuale e segue le indicazioni contenute nella normativa di riferimento.

5.2 L'assistenza medica è demandata ai rispettivi MMG e ciascuna struttura garantisce l'erogazione dell'assistenza medica necessaria nonché l'assistenza infermieristica sulle 24 ore.

5.3 La dimissione del paziente viene comunicata al medico di medicina generale a seguito della valutazione del Gruppo Multidisciplinare, al Centro Dimissioni Complesse Aziendale ed alla SOS Procedure amministrative privato accreditato dell'Azienda per quanto di competenza.

La dotazione di personale deve rispettare i parametri minimi, aggiuntivi rispetto ai parametri previsti per i moduli già presenti in struttura, in base a quanto indicato Regolamento 9 gennaio 2018, n. 2/R Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), s.m.i.

ART. 6 – ELENCO DEL PERSONALE

La Struttura comunicherà alla SOS Procedure amministrative privato accreditato dell'Azienda, l'elenco del personale che opera all'interno della Struttura con rapporto di lavoro subordinato o di altra forma legale di idonea collaborazione. In tale elenco verrà indicato il personale che ha scelto di esercitare anche in regime di libera professione. Le eventuali modifiche verranno comunicate tempestivamente.

Il primo elenco dovrà essere fornito al momento della sottoscrizione dell'accordo. Di seguito l'elenco dovrà essere inviato semestralmente alla Struttura amministrativa aziendale preposta alla liquidazione. La Struttura si impegna, nei rapporti con i propri dipendenti, all'osservanza di tutta la normativa nazionale vigente in materia di lavoro, della Legge 189 del 30.07.2002, D. Lgs 276 del 10.09.2003, e all'applicazione del contratto di lavoro vigente al momento della sottoscrizione del presente contratto. Si impegna, inoltre, ad accertare e dichiarare che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la Struttura si trova in situazione di incompatibilità rispetto alle Leggi 412/91 e 662/96 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché ai vigenti Accordi collettivi nazionali che disciplinano il rapporto di lavoro convenzionale con le Aziende USL degli appartenenti alle categorie mediche prevedendo i casi di incompatibilità con l'attività nelle strutture accreditate e relative deroghe.

ART. 7 - RAPPORTI CON IL CITTADINO

Durante il ricovero la Struttura sottoporrà al paziente un test di gradimento sui servizi offerti; il riepilogo di tali test e la Carta dei Servizi verranno inviati alla Direzione Sanitaria Aziendale e all'Ufficio URP aziendale.

I rapporti di cui sopra devono essere condotti nel pieno rispetto della legge sulla trasparenza (D. Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013 e successive modificazioni), sul procedimento amministrativo (Legge n. 241 del 7/8/1990 e successive modificazioni) e della legge sulla protezione dei dati personali (D. Lgs n. 196/2003) e della normativa sulla privacy provvedendo ad acquisire da parte dell'utente consenso scritto al trattamento dei dati personali e sensibili. E' fatto divieto alla Struttura di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

ART. 8 – CONTROLLI

Controlli sulla qualità delle prestazioni di ricovero

8.1- Controlli esterni

La funzione di controllo esterno rappresenta una componente essenziale per il corretto funzionamento del sistema nel suo complesso e per favorire il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Regionale.

In quest'ottica la Regione garantisce le linee di indirizzo e programmazione, emanando il piano annuale dei controlli (P.A.C.), che individua l'oggetto dei controlli esterni e le modalità organizzative ed esecutive. L'esecuzione dei controlli è affidata al Team di Area Vasta, che effettua le verifiche direttamente presso le strutture erogatrici (DGRT 188/2019).

L'attività di controllo del Team di Area Vasta è sistematica con cadenza trimestrale e i risultati vengono trasmessi dal Responsabile del Team al Nucleo Tecnico Regionale e al Direttore Generale dell'Azienda Usl.

8.2-Controlli interni

L'Azienda, indipendentemente dai controlli esterni, procederà ad effettuare autonomamente dei controlli sia sulla produzione di ricovero che sulle prestazioni ambulatoriali effettuate dalle Strutture Private in Convenzione.

La struttura si impegna a riallineare la fatturazione coerentemente ai controlli sanitari, entro e non oltre il quinto giorno del mese successivo al controllo.

Le verifiche sulla produzione dei ricoveri hanno il compito di accertare, mediante l'analisi dei flussi

informativi e delle cartelle cliniche, i seguenti aspetti:

- l'appropriatezza del setting assistenziale, con strumenti specifici definiti a livello regionale secondo presupposti tecnico scientifici
- la correttezza della codifica delle schede di dimissione ospedaliera sia dei ricoveri per acuti che in riabilitazione ed in lungodegenza;
- l'appropriatezza dell'invio del paziente alla struttura privata accreditata da parte del sistema pubblico, secondo i criteri clinici e di continuità assistenziale che saranno stabiliti con apposito Protocollo dall'organo accertante.
- la completezza, la correttezza e la qualità dei flussi dei dati e la loro corrispondenza alla prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali erogate.

Al termine della verifica, l'Organo accertatore dovrà rilasciare idoneo e completo verbale contenente una descrizione delle operazioni compiute nonché degli esiti, concedendo un termine per le controdeduzioni da parte della Società.

Le attività di controllo interno sono disciplinate da apposito Regolamento, che individua la struttura deputata al controllo e gli ambiti dello stesso, nonché il Piano Annuale dei Controlli Interni, con cui si provvede alla programmazione dell'attività di controllo e verifica nel corso dell'anno.

8.3 -Controllo campionario

La Struttura si impegna ad effettuare l'autocontrollo su un campione casuale del 10% delle cartelle cliniche su tutti i casi ricoverati con relativa segnalazione sul flusso SDO. Il campione casuale sarà estratto dalla Società direttamente sul software Web GAUSS con cadenza mensile, sia per quanto riguarda il 10% sia per i DRG a rischio di inappropriatezza. La Struttura inserirà i risultati del controllo campionario negli appositi campi previsti dal software web GAUSS. L'Azienda effettuerà il monitoraggio da web GAUSS dell'avvenuto controllo (DGRT 1140/2014 e DD 6233/2014). La commissione multidisciplinare, prevista Regolamento 9 gennaio 2018, n. 2/R Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), s.m.i. dovrà verificare con controlli sistematici che la presenza del personale sia effettivamente commisurata al livello assistenziale degli ospiti presenti nel modulo Cure Intermedie, secondo quanto previsto dalla normativa regionale in materia, nonché riscontrare la sussistenza dei requisiti minimi a carattere strutturale e il rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, antisismica, prevenzione incendi, igiene e sicurezza. Il mancato rispetto dei parametri previsti determinerà quanto disposto dalla normativa vigente in materia..

L'Azienda si riserva inoltre, in ordine alle attività erogate dalla Struttura e sulla base dell'attuale normativa in materia, di effettuare mediante accessi diretti attività di controllo e vigilanza, tramite le strutture aziendali preposte, sul rispetto del presente accordo contrattuale, sulla qualità dell'assistenza, sull'appropriatezza delle prestazioni rese nonché sugli aspetti di carattere amministrativo.

A tale scopo la Struttura metterà a disposizione la documentazione sanitaria e amministrativa inerente l'attività svolta.

Si conviene altresì che saranno attivati anche controlli di tipo amministrativo effettuabili sia mediante accesso diretto alla Struttura sia a mezzo della documentazione amministrativa da unirsi alla richiesta di pagamento a prova della prestazione e dell'opzione fatta dal cittadino sulle modalità della sua erogazione.

La SOS Procedure amministrative del privato accreditato si riserva di acquisire la documentazione

necessaria ai controlli e alle verifiche di tipo amministrativo.

ART. 9 - MODALITÀ TRASMISSIONE FLUSSI

La Struttura si impegna con la sottoscrizione del presente accordo a fornire mensilmente un rendiconto cartaceo con l'elenco dei nominativi degli ospiti e relative presenze, alla SOS Esecuzione convenzioni privato accreditato che provvederà ad eseguire le verifiche di congruità con i referenti sanitari. Tale invio va effettuato entro il 15 del mese successivo. In caso di inadempimento l'Azienda è autorizzata a sospendere i pagamenti.

ART. 10 - MODALITÀ RICHIESTA PAGAMENTI

Come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019, all'articolo unico, comma 1, lett. a) dal giorno 1 gennaio 2021 decorre l'obbligo per l'utilizzo degli ordinativi elettronici negli acquisti di servizi da parte della Pubblica Amministrazione. La Struttura dovrà quindi utilizzare, secondo quanto disposto dal suddetto decreto, il sistema di gestione "NSO – Nodo di smistamento degli Ordini" al fine di poter emettere e trasmettere in forma elettronica i documenti informatici attestanti le ordinazioni per l'acquisizione delle prestazioni effettuate. Il termine di pagamento della fattura è fissato in 60 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica da parte della SOC Fornitori utilizzando il Sistema di Interscambio SDI, e al codice univoco identificativo di questa Azienda che è UFYJGZ (Firenze). Sarà cura di questa Azienda comunicare eventuali variazioni al codice univoco.

L'Azienda è autorizzata a respingere tramite la propria piattaforma le fatture elettroniche emesse oltre il tetto di spesa.

Eventuali contestazioni dovranno essere formalizzate entro 30 giorni dal ricevimento della suindicata quantificazione.

ART. 11 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Azienda provvederà, purché sia stato rispettato dalla Struttura quanto previsto dai precedenti articoli, a pagare le competenze regolarmente fatturate, corrispondenti alle giornate di effettiva presenza, esclusa la giornata di dimissioni, di cui all'art. 3, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura alla SOC Fornitori.

L'Azienda accetta l'eventuale cessione da parte della Struttura dei diritti di credito e di ogni altro diritto derivante a suo favore dal presente contratto e/o del contratto stesso a Banche, Società di Factoring, di Leasing o altre istituzioni finanziarie e l'Azienda si impegna a sottoscrivere la modulistica richiesta a tal fine dalla Società cessionaria.

Resta inteso che la Struttura rimarrà solidamente responsabile con la Società cessionaria per l'adempimento in favore dell'Azienda delle obbligazioni tutte derivanti dal presente contratto.

ART. 12 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI E VERIFICA ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI

Ai sensi della determinazione dell'ex AVCP n.371 del 27/07/2022 tale attività è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La Struttura, per i pagamenti relativi al presente contratto, si impegna a utilizzare un conto corrente

dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in questione devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Su tutti i documenti fiscali relativi dovrà essere riportato il codice CIG attribuito al presente contratto.

ART. 13 – OBBLIGHI DELLA STRUTTURA

Per quanto riguarda i requisiti inerenti la normativa sulla sicurezza e di prevenzione incendi Istituto Don Bosco - RSA Villa Matilde, si impegna ad adeguare la Struttura, il personale e l'organizzazione secondo le normative nazionali e regionali che potranno intervenire nel periodo di vigenza del presente atto.

La Struttura si impegna ad attuare e mantenere tutti gli adempimenti necessari previsti dalla DGRT n. 995/2016, compreso –a mero titolo esemplificativo- garantire tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, anche relativamente alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e di primo soccorso, ad interventi di manutenzione strutturali, edili ed impiantistici, necessari per assicurare il mantenimento della sicurezza dei locali e dell'edificio.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi inadempienze al presente contratto, l'Azienda è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze stesse. Qualora la Struttura non provveda a giustificare le inadempienze entro 30 giorni, l'Azienda ha facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto con la Struttura stessa.

In ogni caso è motivo idoneo all'esercizio della facoltà di risoluzione unilaterale del contratto prevista dal presente articolo, anche l'ipotesi del mancato perfezionamento dell'accreditamento o del non rinnovo dell'accreditamento della Struttura da parte della Regione Toscana.

Il contratto si risolverà "ipso facto et jure" mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di posta elettronica certificata o fax, in caso di :

- a) frode;
- b) perdita requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali.

ART. 15 – INADEMPIENZE, SOSPENSIONE, RECESSO, RISOLUZIONE

1. Inadempienze e penali.

Nel caso di riscontrate inadempienze al presente contratto, l'Azienda è tenuta a contestare per iscritto tramite PEC le inadempienze stesse; le eventuali controdeduzioni del Centro dovranno essere comunicate all'Azienda entro e non oltre il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento delle contestazioni.

In caso di non accoglimento delle controdeduzioni da parte dell'Azienda, il competente Ufficio aziendale procederà all'applicazione delle penali commisurate al danno arrecato e graduate, in base alla gravità della violazione, da un minimo di € 400,00 ad un massimo di € 1.000,00 anche tramite compensazione con quanto dovuto al Centro per le prestazioni rese.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda a richiedere il risarcimento degli eventuali danni derivanti dalla mancata o non conforme attività dovuta ai sensi del presente accordo. La richiesta e / o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non costituisce esonero in alcun caso per il Centro dall'adempimento dell'obbligazione per la quale è inadempiente e

che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Azienda si riserva di sospendere il pagamento dei corrispettivi mensili in caso di inadempienza o scorretto invio della rilevazione mensile delle presenze.

2. Sospensione

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere il contratto qualora accerti il mancato rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 5 del presente accordo. Di fronte a tale inosservanza sarà concessa al Centro un termine di 30 giorni dalla contestazione affinché si adegui alla normativa. Al termine di tale periodo, qualora venga verificato il persistere dell'inottemperanza, si procederà a sospendere la convenzione per 90 giorni, al termine dei quali, nel caso perduri la violazione, il contratto si intenderà automaticamente risolto.

3. Recesso

Qualora il Centro intenda recedere dal contratto deve darne comunicazione all'Azienda tramite PEC con preavviso di almeno tre mesi.

L'Azienda può recedere dalla convenzione per motivate esigenze di pubblico interesse o per il sopraggiungere di diversa normativa regionale o nazionale in materia, dando comunicazione tramite PEC con preavviso di tre mesi. In tale caso, nessun indennizzo è dovuto al Centro da parte dell'Azienda.

4. Risoluzione

L'Azienda può risolvere il contratto previa comunicazione scritta inoltrata tramite PEC e con preavviso, di norma, di un mese, nei seguenti casi:

- reiterate contestazioni per fatturazione errata;
- reiterate ipotesi di inosservanza delle disposizioni del presente contratto tali da essere valutate dall'Azienda, per la natura dei fatti che le costituiscono o dei motivi che le hanno determinate, causa di risoluzione del contratto;
- sospensione dell'attività non preventivamente concordata con l'Azienda.

5. Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto decade di diritto nei seguenti casi:

- ritiro dell'autorizzazione / accreditamento sanitario;
- accertato caso di incompatibilità ai sensi dell'art. 8 addebitabile a responsabilità del Centro;
- nel caso in cui nella gestione e proprietà del Centro vengano accertate infiltrazioni mafiose da parte della Prefettura;
- in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

ART. 16 – RESPONSABILI DELL'ACCORDO CONTRATTUALE

L'attività è pianificata e svolta in stretta collaborazione tra la Struttura e il Direttore della SOC Gestione Ospedale-Territorio e Pianificazione Post-Acuzie dell'Azienda.

1. Vengono individuati:

a) per gli aspetti amministrativi dell'Azienda:

- il Direttore SOS Procedure amministrative privato accreditato per gli aspetti relativi all'accordo contrattuale

- il Direttore SOS Esecuzione convenzioni privato accreditato per gli aspetti di liquidazione e monitoraggio attività

b) per gli aspetti sanitari, i riferimenti sono:

- il Direttore SOS Continuità ospedale territorio e pianificazione post-acuzie /il Direttore SOS Coordinamento Sanitario della Zona Pistoia /il Direttore SOS Coordinamento Sanitario della Zona Valdinievole

- il Direttore Dipartimento medicina e specialistiche mediche

- il Direttore SOS Verifica della Qualità delle Prestazioni Erogate

- il Direttore SOS Vigilanza e controllo erogazione prestazioni strutture sanitarie e sociali

- il Direttore SOC Governo area convenzionati

b) per l'Istituto Don Bosco - RSA Villa Matilde

- il Legale Rappresentante Sig Massimo Fantozzi

ART. 17 – PRIVACY

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD), del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, e della deliberazione del Direttore Generale n. 179 del 30.01.2019 visibile sul sito aziendale

www.uslcentro.toscana.it alla voce “privacy”.

Ai sensi di quanto indicato ai punti 4, 5 e 6 del dispositivo della sopra richiamata delibera 179/2019, è allegato al presente accordo contrattuale, quale sua parte integrante e sostanziale, l’“Atto di nomina a Responsabile del Trattamento Dati ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679”, allegato A.1.

Il Referente trattamento dei dati competente provvederà con le modalità di cui all’art. 24 dell’allegato A.1 alla convenzione tra Azienda e Istituto Don Bosco - RSA Villa Matilde, di cui al presente provvedimento, ove è prevista la possibilità di impartire per iscritto eventuali ulteriori specifiche che dovessero risultare necessarie per il corretto svolgimento delle attività di trattamento dei dati e in considerazione dell’istituzione Gruppo di Lavoro Protezione Dati (punto 8 del dispositivo della deliberazione del Direttore Generale n. 179/19).

ART. 18 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia le parti convengono che sia competente il Foro di Firenze.

ART. 19 – DECORRENZA e DURATA

Le parti convengono che il presente accordo contrattuale decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e ha durata di 24 mesi come indicato nella Delibera aziendale 494 del 08/05/2024 .

È consentita all’Azienda, nelle more della definizione delle procedure per una eventuale nuova manifestazione di interesse, la possibilità di attivare un’eventuale proroga tecnica fino ad un massimo di sei mesi.

Le parti si danno reciprocamente atto che, nelle more della sottoscrizione del presente accordo, sono fatti salvi i rapporti eventualmente intercorsi .

ART. 20 - SPESE

Il presente contratto, consta di n. 11 pagine, da conservarsi agli atti dell'Ufficio Repertorio della Azienda che provvede ad iscriverlo nel repertorio.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso a cura e a spese della parte che avrà interesse a farlo. Le spese di bollo sono a carico di Istituto Don Bosco RSA Villa Matilde., senza diritto di rivalsa, e saranno assolte in modo virtuale nelle modalità previste dalla legge.

La Struttura si impegna ad inviare alla SOS Procedure amministrative privato accreditato dell'Azienda, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, la lista delle attrezzature e macchinari posseduti, necessari per erogare l'assistenza oggetto del presente atto e l'elenco del personale di cui all'art.6

Letto, approvato e sottoscritto,
data dell'ultima firma digitale apposta 30/07/2024

per l'Azienda USL Toscana Centro
Il Direttore SOS
Procedure amministrative
privato accreditato
Dott.ssa Biancarosa Volponi
(documento firmato digitalmente)

per l'Istituto Don Bosco
RSA Villa Matilde
il Legale Rappresentante

Sig Massimo Fantozzi
(documento firmato digitalmente)